Comitato delle donne per il governo della città
Sintesi della consistenza del materiale
a cura di Sara Moro Bullon

Introduzione storica

Il Comitato delle donne per il governo della città è un'istituzione di consulenza dei problemi di genere voluta dal Sindaco di Bologna Walter Vitali.

Il Comitato ha raccolto diverse donne che si occupano volontariamente in settori per la consulenza e la cooperazione.

La presidente del Comitato, dal 1994 al 1999. è Giancarla Codrignani, laureata in Lettere antiche, docente, giornalista, Presidente della sezione italiana della Lega internazionale per i diritti dei popoli e membro dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati. Presidente del Comitato

Dunque è costituito da: Chiara Berti, psicologa; Giancarla Bruschi, sindacalista; Anna Grattarola, insegnante; Emanuela Guidoboni, imprenditrice; Lidia La Marca, medico; Patrizia Rampioni, studentessa e Leonilde Ricci Sinigaglia, pensionata.

Il primo documento è datato dal 1995, ma esistono anche documenti precedenti degli anni 1993, 1994 fino all'anno 1999.

In Archivio Comunale di Bologna si sono trovate diverse buste che contengono documenti protocollati dal 1994 fino al 1999; iniziative del Comitato; articoli di riviste; seminari sulle donne e attività varie.

Le prime proposte del Comitato furono:
-Denuncia della discriminazione sessista e richiesta di audizioni.
-Richiesta del Comitato perché vigili e carabinieri seguano un seminario su molestie sessuali, violenza contro le donne e prostituzione.
-Studiare il problema delle molestie sessuali.
-Un "Piano triennale" per la realizzazione delle pari opportunità nella scuola.
-Predisposizione di un Consiglio Comunale straordinario sulla Conferenza Mondiale delle Donne in Beijing.

Sono state realizzate le iniziative:
-Lezioni di "donne alle istituzioni" alle forze dell'ordine pubblico (1995), alla Sanità (1996), al Comune (1997) e ancora al Comune in forma di corso di aggiornamento (1998).
-letture: "donne che leggono donne" e "donne che leggono se stesse".
-Settimane di film "Gli sguardi della differenza" e "Lo sguardo degli uomini".
-Partecipazione alle iniziative comunali o istituzionali di competenza e su invito di associazioni femminili.
-Conferenze per sostenere la politica delle pari opportunità nella scuola secondo le indicazioni ministeriali del "piano triennale".
-Collaborazione con assessorati: "progetto famiglie" (1994), "questione dei tempi" (1995), "politiche familiari" (1996), "politiche giovani" (1997-1998), "servizi agli anziani" (1997) e "rapporti ambiente" (1998).
-Attivazione campagna 1998, Donne di Kabul.

SERIE I: MATERIALE

Protocollo 1994

Si trova corrispondenza tra 15 luglio fino a 13 dicembre, di qui le più importanti sono:

-15 luglio (Walter Vitali ai gruppi di donne): presentazione del nuovo schema per qualificare l'impegno del Comune verso le donne per declinare al femminile le politiche dell'Amministrazione.
-16 luglio (Walter Vitali ai signori assessori): per un primo incontro di presentazione con la neo presidente del Comitato, Giancarla Codrignani.
-16 luglio (Walter Vitali alle autorità): ruolo del Comitato delle donne con nuove idee per governare la città considerando la distinzione delle donne per contribuire alla qualificazione nella politica dell'amministrazione comunale.
-23 settembre (Giancarla Codrignani al sindaco Walter Vitali): informazione sulle donne che costituiranno il Comitato.
-27 ottobre (Giancarla Codrignani al presidente della giunta regionale dell'Emilia Romagna): politica per le famiglie.
-14 novembre (Giancarla Codrignani alla Commissione nazionale delle pari opportunità): richiesta del libro, *Guida ai diritti delle donne straniere in Italia*.

Protocollo 1995

Si trova corrispondenza dal 3 gennaio al 22 dicembre, di qui le più importanti sono:

-9 gennaio (Comitato delle donne a IRSAE) richiesta per ricevere la copia ufficiale, *Piano nazionale per le pari opportunità*.
-15 febbraio (Giancarla Codrignani al sindaco di Bologna) invito alla prima giornata del seminario sul tema della violenza sulle donne.
-3 marzo (Giancarla Codrignani al comitato di donne polizia) seminario tenuto da donne docenti per operatori maschi.
-27 marzo (Giancarla Codrignani a Walter Vitali) conclusione "la formazione al femminile delle forze dell'ordine".
-4 aprile (la presidente Lorenza Maluccelli al presidente del Quartiere Savena) organizzazione de "la settimana del libro delle donne" per iniziativa del Comitato delle donne.
-5 aprile (Rosanna Facchini a Giancarla Codrignani) richiesta per potere avere atti dell'incontro "Le istituzioni, la scuola, le donne".
-28 luglio (al sindaco Walter Vitali di Giancarla Codrignani) per la proposta del Comitato di una campagna di educazione della città.
-14 settembre (all'assessora Gloria Intrombatore del Comune de La Spezia dalla segretaria Susanna Bianconi) atti del seminario "Violenza contro le donne".
-30 ottobre (Giancarla Codrignani al redattore capo degli organi di informazione): proposte e progetti che possono servire a tradurre in politiche

istituzionali i diritti delle donne affermati dalle Nazione Unite nella Conferenza di Pekino.
-8 novembre (Giancarla Codrignani all'assessora Golfarelli): programma del seminario d'informazione per Associazione Europea Donne.
-25 novembre (Giancarla Codrignani all'assessora Laura Grassi): incontro per una città amica del tuo tempo del Comitato di Lady Oliva.
-5 dicembre (Giancarli Codrignanidi a Nadia Cattoli): Progetto Bologna Sicura.

Protocollo 1996

Si trova corrispondenza dal 30 dicembre, di qui le più importanti sono:

-29 gennaio (Susanna Bianconi all'assessora Lalla Golfarelli) convenzione contro lo stupro di guerra.
-29 febbraio (del Comitato) incitazione a partecipare alla conferenza stampa organizzata di concerto con il sindaco Walter Vitali.
-26 marzo (del Comitato al Redattore Capo) l'ultimo incontro del seminario "Le donne sono più pazienti? Uno sguardo di genere su medicina e strutture sanitarie".
-18 aprile (Giancarla Codrignani a Walter Vitali, Mauro Felicori, capo del Gabinetto, Castore Arata, Ufficio Esteri) presentazione, "Le molestie sessuali e l'incertezza del diritto".
-20 maggio (Susanna Bianconi al Presidente dell'Azienda ATC) iniziativa di una settimana del libro delle donne dal titolo "Donne leggono donne".
-9 luglio (Giancarla Codrignani a l'assessora Silvia Zamboni) presentazione del programma per il rapporto sullo stato dell'ambiente della Città di Bologna.
-11 ottobre (Giancarla Codrignani ai sindacati) posizione nel conflitto afgano.
-22 ottobre (di Giancarla Codrignani alla Ministra per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro) incitazione al Sindaco e il Consiglio Comunale a prendere posizione sulla questione delle donne afgane.
-15 novembre (Presidente del Consiglio a Giancarla Codrignani) sui temi dell'infanzia.
-9 dicembre (l'assessore alle donne per il governo della città) invio del primo numero de "Lezioni di donne alle istituzioni".

Protocollo 1997

Si trova corrispondenza dal 9 gennaio al 30 dicembre, di qui le più importanti sono:

-9 gennaio (Susanna Bianconi al Presidente del Consiglio Comunale) per un intervento all'Istruttoria Pubblica sui temi dell'infanzia e sui diritti dei bambini e delle bambine.
-8 marzo (Walter Vitali a Giancarla Codrignani) auguri dell'8 Marzo.
-14 marzo (Susanna Bianconi al Capo Ufficio Stampa del Comune di Bologna). Rassegna del cinema sulle donne dal titolo "Gli sguardi della differenza".
-25 marzo (Giancarla Codrignani alla Presidente della Commissione per le Pari

Opportunità) invito al Convegno “Donne nella piccola e media industria”.
-14 aprile (Lalla Golfarelli a Giancarla Codrignani) per la campagna “Zero Tolerance” contro la violenza sulle donne.
-12 maggio (Giancarla Codrignani al Prefetto di Bologna) sulla presentazione del secondo quaderno di donne alle istituzioni dedicato alla Sanità.
-27 marzo (Giancarla Codrignani alla redazione di DW PRESS) organizzazione da un paio d'anni dei cicli di “Lezioni di donne alle istituzioni”.
-9 maggio (Vania Zanotti al sindaco Walter Vitali) invio del Programma di Lavoro della Commissione Pari Opportunità.
-21 maggio, Giancarla Codrignani al coordinatore scientifico del progetto “Città Sicure”, Lettera sulla problematica relativa al lodevole progetto “Città Sicure”.
-26 maggio (Susanna Bianconi al direttore del Quartiere Saragozza) per la programmazione della settimana del libro di donne “Donne che leggono se stesse”.
-27 maggio (Giancarla Codrignani a Walter Vitali) programma molestie sessuali.
-14 giugno (Emanuela Guidoboni a Giancarla Codrignani) sulla sua presenza alla “tavola” delle donne racconta i fatti e le conclusioni.
-25 giugno (Susanna Bianconi all’Ufficio stampa) in occasione della settimana del libro “Donne che leggono se stesse”.
-10 settembre (Giancarla Codrignani al direttore del Quartiere Savena) per l'inizio di una pubblicazione di schede relative alla politica delle donne.
-30 settembre (Lorenza Maluccelli ai gruppi in indirizzo) incontro con il Comitato di donne per il Governo della Città e il Comitato per le Pari Opportunità per discutere sul tema delle molestie sessuali.
-20 ottobre (Giancarla Codrignani a Alessandra Samoggia) per la predisposizione di una scheda che sintetizza i principi della direttiva di governo per realizzare la politica delle donne nelle istituzioni.
-28 ottobre (Comitato al Tribunale per i minorenni) informazione relativa al seminario “Lezione di donne alle istituzioni: il Comune”.
-10 novembre (Giancarla Codrignani alla presidente del Comitato per le pari opportunità) per la proposta in ordine alla “Tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Bologna”.
-1 dicembre (Giancarla Codrignani al Sindaco) sulla partecipazioni a Ferrara per il processo ai responsabili della scomparsa di cittadini italiani in Argentina.

Protocollo 1998

Si trova corrispondenza dal 10 gennaio all'11 dicembre, di qui le più importanti sono:

-8 febbraio (Comitato organizzatore alle associazioni aderenti a LIBERA) informazione della giornata “Della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di tutte le mafie”.
-10 febbraio (Giancarla Codrignani a Vania Zanotti) per il testo del parere sul bilancio che deve essere trascritto agli atti.
-16 febbraio (Giancarla Codrignani a Daniele Borghi e Roberta Bussolari) per l’adesione alla “Giornata della memoria”.

-17 febbraio (Giancarla Codrignani al Cerimoniale del Sindaco) a conclusione dello spettacolo "Le notti di Sheherazad".
-4 marzo (Capo Ufficio Stampa Alessandro Alvisi) presentazione della campagna "Un fiore per le donne di Kabul".
-5 marzo (Lalla Golfarelli a Giancarla Codrignani) per conoscenza sulla "Casa delle Donne per non subire violenza".
-30 marzo (di Giancarla Codrignani) terzo quaderno di "Lezioni di donne alle istituzioni".
-27 aprile (Giancarla Codrignani alla Presidente Mirella Tuffanelli) per la proposta di un seminario a fine maggio sul rapporto donne/istituzioni.
-2 giugno (Giancarla Codrignani a Giovanni Sedioli) per una ricapitolazione delle proposte.
-14 luglio (Giancarla Codrignani all'assessora Lalla Golfarelli) sulla proposta di deliberazione "Attuazione in via sperimentale dell'intervento reddito d'inserimento per il sostegno della maternità".
-15 settembre (Franca Marchesi a Giancarla Codrignani) la "sbobinatura" dell'intervento alla Conferenza delle politiche educative e scolastiche.
-2 ottobre (Giancarla Codrignani ad Amnesty International) organizzazione di una conferenza sul Tribunale penale internazionale con particolare attenzione ai diritti umani delle donne.
-20 ottobre (Presidente Provinciale Roberto Landini a Giancarla Codrignani e altri) sulla Conferenza Organizzativa e Programmatica Regionale.
-27 ottobre (Giancarla Codrignani a Lalla Golfarelli) "criteri di funzionamento delle strutture di accoglienza di donne con figli".
-27 novembre (Giancarla Codrignani alla Vicepresidente del Consiglio) per portare la questione dei diritti femminili dentro l'intera metodologia legislativa.

Protocollo 1999

Si trova corrispondenza da gennaio a dicembre, di qui le più importanti sono:

-16 gennaio (Giovanna Morvillo all'assessore Flavio Delbono) per la copia del suo intervento tenuto per la lezione sul "Bilancio di genere".
-27 gennaio (Susanna Bianconi a Giancarla Codrignani) pubblicazione "Deve essere stata colpa mia" a cura del "Gruppo sulla violenza ai minori" all'interno della "Casa delle donne per non subire violenza di Bologna".
-30 gennaio (Presidente Emanuela Bergamini a Giancarla Codrignani, tra altri) per l'incontro "Pari Opportunità per le Donne".
-8 marzo (Coordinamento Donne CISL a Giancarla Codrignani, tra altri) convegno sul tema dell'immigrazione femminile.
-8 giugno (Giancarla Codrignani) sul diritto l'aborto.

SERIE II: ATTIVITA

1994
-Lettera di Walter Vitali agli altri sindacati sulla proposta della creazione di un comitato per le donne. Si ignora se ci siano state risposte.
-Seminario sulla questione di genere.
-Incontro pubblico sulla conferenza ONU sulla popolazione-consiglio comunale aperto per Pechino 1995.
-Conferenza stampa sul sessismo linguistico nelle amministrazioni.

1995
-Assemblea pubblica delle iniziative delle donne-parità per la prevenzione contro il maltrattamento.
-Conferenza stampa sul linguaggio sessista.
-Importanza delle donne nei progetti e nelle problematiche internazionali.
-Petizione all'ONU per una convenzione internazionale.
-Importanza del femminile nei programmi europei.
-Politiche per le famiglie.
-Questioni di lavoro.
-Protocolli per un'educazione di genere nelle scuole.
-Lezioni di donne alle istituzioni: alle istituzioni per l'ordine pubblico; alle istituzioni sanitarie.
-Conferenza con il Provveditorato agli studi per il piano triennale di pari opportunità del ministero della Pubblica istruzione.
-Assemblea pubblica per l'"8 marzo", da cui è emersa la richiesta di attività di prevenzione per i maltrattamenti a donne e bambini.
-Campagna culturale contro le molestie sessuali sulla base del progetto avanzato per lo stato di New York del governatore Cuomo.
-Seminario sulla violenza contro le donne.

1996
-Questione nidi
-Lezioni di donne alle istituzioni sanitarie.
-"Donne che leggono se stesse", delle autrici bolognesi.
-Intervento nel progetto "mamme di giorno" sostituivo dei nidi.
-Politiche per i giovani e l'omissione della differenza di genere.
-Presentazione in Sala Farnese del libro di Giancarla Codrignani, "Le molestie sessuali e l'in/certezza del diritto".
-Quaderno di lezioni di donne alle istituzioni sanitarie.
-Due settimane "donne che leggono donne" con le biblioteche comunali.

1997
-Interventi reiterati su "Bologna capitale della cultura".
-Lezioni di donne alle istituzioni.
-Settimana del film delle donne.
-Proposta alla rivista "Metronomie" per una ricerca politica dei generi di competenza.
-Primo parere sul "progetto giovani".

- carta contro la prostituzione, menciòn argentina, Carte a Sindaco di Bologna- scomparsa di cittadini.
-Valorizzazione della cultura delle donne attraverso: Seminario alle istituzioni; settimana del libro delle donne; settimana del film delle donne.
-Inserimento di lezioni sulle Pari Opportunità in tutti i corsi formativi regionali su proposta del Comune di Bologna.
-Conferenza regionale dei Comitati di pari opportunità.
-Forum degli organismi istituzionali locali sul lavoro e le donne nella situazione attuale.
-Settimana del libro "Donne che leggono se stesse".
-Lezioni di donne alle istituzioni il Comune.

1998
-Proposta che le imprese e i privati adottino progetti sociali in particolare relativi agli interessi delle donne.
-ri-proposta "per un bilancio di genere".
-Settimana del film delle donne.
-Pubblicazione scheda sulle molestie sessuali.

SERIE III: LIBRI OPUSCOLI

Quaderno delle donne per il governo delle città

1) Lezioni di Donne alle Istituzioni: La Sanità

-Presentazione:
Necessità di riflettere con un'ottica di genere sulla medicina e sull'organizzazione delle strutture socio-sanitarie.
La donna è "più paziente" dell'uomo perché vive eventi legati alla vita riproduttiva (l'aborto, la maternità o la menopausa), è più vittima di violenza fisica e psicologica (come la dipendenza dal cibo) e anche perché a lei è affidato il ruolo tradizionale di cerniera con luoghi della salute e assolve il ruolo di assistenza ai figli.

-Racconto del seminario.
Critica ai commentari dei periodici sulla ricorrenza dell'otto marzo, l'autorevolezza femminile è condizionata dalla sproporzione dei poteri, si sostiene l'esigenza che i diritti umani delle donne debbano essere applicati dalle istituzioni di tutti i paesi.

-1) Prima giornata: lezioni inaugurali.
Articoli:
-La signora della bioteca (di Giancarla Codrignani)
-Donne di scienza di fronte alle nuove tecnologie biomediche (di Franca

Serafini)

-Violenza alle donne: la percezione del fenomeno nella USL Bolognese. La cultura dei medici e degli operatori (di Lucia Gonzo e Diana De Ronchi).

-2) Seconda giornata: le donne a confronto con la cultura e l'organizzazione dei servici socio-sanitari.

Articoli:

-Come si ammalano le donne: la somatizzazione al femminile (di Anna Maria Bononcini)

-Quando il ginecologo è una donna (di Giovanna Rossi)

-Nascere: quali problemi oggi (di Barbara Cavina)

-Fattori di rischio nella osteoporosi primitiva (di Renata Caudarella)

-La menopausa è una malattia? (di Lidia La Marca)

-3) Terza giornata: le donne come mediatrici tra salute e malattia.

Articoli:

-Le donne come mediatrici di salute in famiglia e nella società (di Letizia Bianchi)

-Salute materna e salute fetale (di Paola Dalla Casa)

-La solitudine di chi assiste malati, anziani non-autosufficienti, handicappati e psicolabili (di Marcella Romano)

-Le donne immigrate soggetti (e/o oggetti) di prevenzione e cura nelle istituzioni sanitarie (di Giovanna Caccialupi)

-La formazione indifferente: operatori sanitari e bisogni di genere (di Chiara Berti)

-La politica dei servizi (di Lalla Golfarelli)

-4) Quarta giornata: le donne e il disagio nella società attuale

Articoli:

-Il rapporto con il cibo: anoressia e bulimia (di Maria Crapis)

-Il malessere nella prima relazione madre-bambino (di Marilisa Martelli)

-Le donne e le malattie da immunodeficienza acquisita (di Monica Musiani)

-La tossicodipendenza femminile (di Luisa Prata)

-Le donne sulla strada. Esperienza e riflessioni degli operatori di strada del Comune di Bologna (di Marina Vigni)

-Le perdite e il loro senso (di Cettina Stornante)

-La procreazione assistita: deformazioni nel desiderio di genitorialità?

Appendice:

Parla di interventi supplementari per estendere la trattazione di una materia che vede attive molte donne nelle istituzione e nella cultura e i cui contributi restano pur sempre marginali nella realtà normativa.

-Il parto in casa (di Maurizia Migliori)

-Donne e scienza (di Elisabetta Donini)

-L'organizzazione sanitaria e l'esclusione della donna (di Marisa Siccardi)

-Donne e lavoro nell'Azienda U.S.L. Bologna Nord-Indagine sulla percezione delle condizioni di lavoro (a cura del Comitato per le Pari Opportunità dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord)

2) Lezioni di Donne alle Istituzioni: Il Comune

Presentazione:

Si parla di una proposta del Comitato di donne per il governo della città di Bologna e il Sindaco sull'Amministrazione della doppia sovranità e anche del ruolo delle donne nell'ambito amministrativo.

1)Prima giornata: lezioni inaugurali

Articoli:

-L'istituzione comunale e i diritti di cittadinanza delle donne (di Giancarla Codrignani)

-Il/La cittadino/a come arbitro/a (di Raffaella Gherardi).

2) Seconda giornata: il governo dell'economia

Articoli

-Uno sguardo tra le righe del bilancio alla ricerca dei programmi d'azione (di Paola Monari).

- Esperienza concreta del Comitato Pari Opportunità regionale del Ministero delle Finanze (di M. Antonietta Sassani)
- L'esperienza manageriale femminile (di Danielle Mazzonis)
- Lavoro e servizi fra politiche per la conciliazione e per la condivisione delle responsabilità (di Maria Pia Capozzoli)

3) Terza giornata: il governo dei diritti

Articoli:

- Le direttive europee per le donne: diritte a chi? (di Annamaria Tagliavini)
- Sicurezza e politiche di genere (di Lorenza Maluccelli)
- Il diritto alla salute (di Nadia Ortensi)
- Pari Opportunità nelle Forze dell'ordine: prospettive e proposte per la città (di Rita Parisi).
- Il diritto al genere nella comunicazione (di Giovanna Pulladini)
- Informe le utenti (di Anna Paola Favilli).

4) Quarta giornata: il governo dei servizi

Articoli:

-Politiche per la famiglia e il familiarissimo (di Silvia Bartolini)

- L'altra sicurezza, tra pubblico e privato: alcune riflessioni in margine ai progetto " Bologna Città Sicura" e " Zero -Tolerance" (di Emanuela Guidoboni).
- Politiche giovanili: dove sono le ragazze? (di Liliana Ricci)
- Il genere dello sport (di Silvia Lolli)
- L'ambiente (di Daniela Cocchi)
- Un'esperienza di Associazione femminile rappresenta bisogni sociali "diversi" (di Bruna Minardi)
- La casa delle donne: esperienza di rapporti fra associazioni di donne e realtà istituzionale (di Maria Rosa Alberti)

- Il centro Merlani: un’esperienza pilota per il sostegno all’integrazione delle donne immigrante e dei loro minori (di Loretta Michelini)
- Formazione, pari opportunità e differenza (di Adina Sgrignuoli).

3) Lezioni di Donne alle Istituzioni: Bilancio di genere

Presentazione:

Si parla sulla necessità delle “pari opportunità”, non basta la presenza femminile nell'amministrazione del governo.

1) Prima giornata: il Bilancio

Articoli:

-Saluto di Walter Vitali (Sindaco)

-I diritti di cittadinanza delle donne (di Giancarla Codrignani)

Per un bilancio di genere: tra obiettivi di programma e indicatori di risultato (di Paola Monari)

-Le politiche di bilancio del Comune di Bologna (di Flavio Delbono)

-Le statistiche di genere (di Gianluigi Bovini)

2) Seconda giornata: la comunicazione

Articoli:

-Da ciascuna/o il suo (di Silvia Zamboni)

- La comunicazione verso le cittadine e i cittadini tra doveri e opportunità (di Alessandro Rovinetti)

-Libertà ed autonomia nell’implementazione dei sistemi informativi di genere (di Marzia Vaccari)

-Dal linguaggio all’educazione (di Giancarla Codrignani)

3) Terza giornata: Le politiche sociali

Articoli:

-Il genere delle politiche sociali (di Lalla Golfarelli)

-Il genere nelle politiche sociali: alcune riflessioni su una coperta corta (di Emanuela Guidoboni)

-Servizi sociali e impatto di genere (di Flavia Franzoni)